

Da questa esperienza, penso che chi ne ha guadagnato di più, sia stato io, come sacerdote, non Cristina. Anche se avevo già assistito tante persone negli ultimi momenti della loro vita, lei mi ha dato una forza diversa e mi ha fatto riscoprire la mia vocazione di ministro di Dio.

**Don Teofano Rebuli, allora parroco di Carpanè.**

Cristina è stata una ragazza simile a tante altre della Parrocchia, seria negli studi, impegnata nell'oratorio...Eppure la sua "normalità" usciva dalla norma in modo strano, quasi impercettibile; c'era in lei qualcosa che convinceva fino in fondo: la sua fede cristiana era tutt'uno con la sua vita di ragazza che amava la vita, che sognava l'amore... ma sapeva unire in modo straordinario, le sue profonde e semplici convinzioni di fede con la vita. E questo è essere veramente cristiani, senza compromessi e senza cedimenti. (...) Grazie Cristina! Ci hai detto, con molta semplicità come si fa ad essere cristiani veri.

**Suor Maria Guglielma Saibene delle Suore della Carità.**